

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI I TITOLARI DI INCARICHI AMMINISTRATIVI

DI VERTICE – ART. 14 D. LGS. N. 33/2013

Il sottoscritto CHIARA PONZI, nato a BOLLATE (MI) in data 11.11.1975 in qualità di CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE della società "Stazione Sperimentale Del Vetro S.c.p.A."

- consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

- ai fini di quanto previsto dall'art. 14 del Decreto legislativo n. 33/2013,

DICHIARA

INCARICHI PUBBLICI

di non svolgere incarichi in Enti pubblici e/o di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

di svolgere i seguenti incarichi in Enti pubblici e/o di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione per i quali si dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013:

ENTE	TIPOLOGIA E OGGETTO DELL'INCARICO	DURATA DELL'INCARICO	COMPENSO ANNUO	A TITOLO GRATUITO

CARICHE PUBBLICHE

di non essere titolare di cariche in Enti pubblici e /o di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

di essere titolare delle seguenti cariche in Enti pubblici e/o di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione per i quali si dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013:

ENTE	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSO ANNUO	A TITOLO GRATUITO
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>

ATTIVITA' PROFESSIONALI

di non svolgere alcuna attività professionale;

di svolgere le seguenti attività professionali e dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013:

ENTE	TIPO DI INCARICO	DURATA	COMPENSO	A TITOLO GRATUITO
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>

CONSULENZE E COLLABORAZIONI

di non aver ricevuto compensi di consulenza o di collaborazione con Enti pubblici e/o di diritto privato

di aver ricevuto i seguenti compensi di consulenza o di collaborazione e dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013:

ENTE	TIPOLOGIA E OGGETTO DELLA CONSULENZA O DELLA COLLABORAZIONE	DURATA	COMPENSO	A TITOLO GRATUITO
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>

DICHIARA INOLTRE

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsto dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

di aver subito le seguenti condanne per reati connessi contro la pubblica amministrazione:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA CONDANNA	REATO COMMESSO

Luogo e data MURANO 27.03/13

Firma del dichiarante



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Art. 20, comma 2 el decreto legislativo n. 39/2013

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 06 novembre 2012 n. 190,

Il//la sottoscritto/a CHIARA PONNI con riferimento all'incarico di CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE

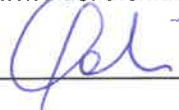
- visto l'art. 20 del D.Lgs n. 39 del 08.04.2013;
- visto il DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 76,
- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 comma 5 del D.Lgs. n. 39/2013 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti e in relazione all'incarico ricoperto, delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs n. 39/2013;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazioni tempestive in ordine all'insorgere di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D. Lgs.n. 39/2013;
- di essere informato/a che ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D. Lgs n. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito della Stazione Sperimentale del Vetro ScpA nella sezione "Società Trasparente";
- di impegnarsi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Luogo e data MURAO 27.3.2023

Firma del dichiarante



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA CONDANNA	REATO COMMESO

Luogo e data MUNINO 27.3.23

Firma del dichiarante



Appendice normativa sul D.Lgs 39/2013

Art. 1 Definizioni

Al fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico si osservano le disposizioni contenute nel presente decreto,..." (omissis)

g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico; (omissis)

Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

DICHIARAZIONE DI NEGATO CONSENSO PER IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI REDDITUALI E PATRIMONIALI PREVISTI DALL'ART. 14 COMMA 1 LETTERA F) DEL D.LGS. 33/2013

Il sottoscritto CHIARA PONTI, nato a BOLZANO (MI) in data 11.11.1985 in qualità di CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE della società "Stazione Sperimentale Del Vetro S.c.p.A."

CONSAPEVOLE

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci;
- della perdita, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del medesimo D.P.R., nonché delle conseguenze di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA CHE

- il coniuge non separato
- i parenti entro il 2° grado¹ (madre, figlio, fratello e sorella)
non hanno consentito², com'è loro facoltà, alla
- pubblicazione dei dati reddituali
- dei dati patrimoniali

previsti dall'art. 14, lettera f) del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii³.

Data 27.03.23

Firma



¹ Indicare il rapporto di parentela (genitori, figli, fratelli, sorelle, nonni, nipoti in linea diretta (figli dei figli)).

² Inserire la menzione di eventuali parenti che non hanno negato il consenso, usando la formulazione "ad esclusione del (coniuge/figlio/genitore/ecc.)".

³ In caso di mancato consenso "parziale" se il consenso è prestato per la sola situazione reddituale è necessario allegare copia della dichiarazione dei redditi; se il consenso è prestato per la sola situazione matrimoniale è necessario compilare la dichiarazione relativa alla situazione patrimoniale.

